



## **Verbale del Consiglio Pastorale – in videoconferenza su Meet –**

**Giovedì 13-01-2022**

Il Consiglio Pastorale si è radunato per affrontare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Preghiera
- 2) Confronto e discussione sul tema “Credenti non praticanti” (cfr. allegato). Questo testo riflette anche la situazione della nostra parrocchia. In quale modo e in quale misura questa situazione ci interpella? Come possiamo reagire di fronte a questa situazione?
- 3) Programmazione della Quaresima
- 4) Varie ed eventuali

### **1 - Preghiera**

Si inizia l’incontro con la preghiera e una breve riflessione sul brano di 1Cor 1,10-13.17, in cui S. Paolo esorta ad essere tutti unanimi nel parlare, affinché non ci siano divisioni all’interno della comunità cristiana.

### **2 - Confronto e discussione sul tema: “Credenti non praticanti”**

*Giuseppe Bizzotto:* si tratta di un problema esistente da parecchio tempo. Oggi ci si confronta su tanti temi (politica, ecologia...) ma il riferimento a Dio è assente. Forse per paura di offendere la sensibilità laicista? Occorre approfondire la Buona Novella per testimoniare la vita bella e buona del Vangelo, sfruttando tutte le occasioni per diffondere il messaggio cristiano. È importante anche un comportamento che ci porti a presentarci come cristiani. Infine, occorre dare importanza anche alla Liturgia, ben curata e ben celebrata.

*Claudio Corbella:* forse si dà per scontato che nella gente tutto sia chiaro. Ma le persone vogliono capire. C’è ancora oggi un certo interesse nell’ambito della fede, ma ci si ostina su alcuni aspetti del passato. Occorre cambiare il modo di rapportarsi con le persone: è da privilegiare il rapporto personale, come faceva Gesù. Forse dobbiamo cambiare anche alcuni aspetti dottrinali. E cambiare anche il nostro tipo di linguaggio, un linguaggio semplice per arrivare al cuore delle persone partendo dalle loro richieste e anche dalle loro difficoltà. La gente crede in Cristo; fa fatica ad accettare la mediazione della Chiesa.

*Cesare Bompani:* anche se la gente che frequenta è diminuita, abbiamo ancora una ricchezza da valorizzare. Es. l’incontrarsi in piazza dopo la S. Messa, così come cercare di stabilire un rapporto con i genitori dei bambini del catechismo. Più che preoccuparsi dei numeri, è importante creare comunione tra le persone. Non soffermarsi poi sulle difficoltà, altrimenti si cade nel vittimismo. I bambini di catechismo e i fidanzati che stanno frequentando il Percorso in preparazione al Matrimonio sono due ambiti in cui si può fare molto per costruire la comunità.

*Marco Laffranchi:* l’eclisse di Dio significa che manca un orientamento di fondo che dà senso alla vita. L’eclisse di Dio deriva forse dal fatto che noi cristiani parliamo di Cristo solo come un fatto culturale. Non riusciamo a rendere presente Cristo. Forse non siamo capaci di uscire la alcuni



**PARROCCHIA S.FEDELE COMO**  
**Comunità Parrocchiale nella Città Murata**  
DIOCESI DI COMO – PROVINCIA DI COMO – COMUNE DI COMO  
Via Vittorio Emanuele 94 22100 Como - Telefono 031/3868316 Cell. 3358291001

modelli teorici di Cristo della cultura di oggi. E poi: l'identità, soprattutto nei giovani. Si fa cioè fatica a riconoscerla e a mantenerla come unica. In un contesto il ragazzo agisce in un modo, in un altro contesto agisce in un altro modo. Fa fatica a mantenere la sua identità. Oggi siamo di fronte a una dissociazione tra intelligenza e sensazione. I ragazzi sono abituati a pensare e a ragionare in modo frammentario, non unitario. Non sono abituati invece a un ragionamento logico e consequenziale, perché si procede con ragionamenti "a finestre". Poi, non si è abituati a leggere. Ma la Bibbia è un libro, che va letto. Tuttavia noi continuiamo a proporre il metodo del leggere. È come se si parlasse un linguaggio incomprensibile. I ragazzi oggi ragionano per immagini, non per consequenzialità logiche. Infine, si fanno proposte molto giuridiche (precetti...), e mettiamo troppi paletti...

*Daniela Vergani:* se vogliamo che ci sia maggiore vicinanza delle nostre comunità, occorre "fare". I ragazzi hanno bisogno di vedere una presenza attiva degli adulti, che credono in quello che fanno. I ragazzi hanno bisogno di vedere gli adulti felici, contenti. Devono sentirsi coinvolti attivamente nell'Oratorio e negli altri ambiti della parrocchia.

*Adelchi Mulotto:* la frequenza è calata. Dobbiamo abituarci a vivere con numeri ristretti. Ma dobbiamo esprimere una maggiore gioia e un maggior fervore. Oggi si è insofferenti alle regole. Come coinvolgere i giovani? È stato grande l'esempio di don Roberto Malgesini, che ha dato un esempio di accoglienza vera e autentica.

*Enrico Perfetti:* è fondamentale l'esempio di accoglienza. Occorre "vendere un prodotto valido" con l'esempio e con la propria vita.

*Simona Lo Coco:* la strada da percorrere è quella di far sentire importanti le persone. È quello che faceva Gesù: per lui tutti siamo importanti.

### **3 - Programmazione della Quaresima**

La Quaresima è un Tempo liturgico in cui si è invitati a compiere un cammino di conversione e di riscoperta del proprio Battesimo, per vivere da veri discepoli di Cristo. "Quaranta giorni in preparazione alla Pasqua". Questa la definizione di Quaresima, che anche i più lontani conoscono. Quaranta giorni per arrivare a "a una vita rinnovata a immagine del Signore che risorge". Il Tempo di Quaresima quindi è un cammino penitenziale, un vero "itinerario battesimale, nel senso che aiuta a mantenere desta la consapevolezza che l'essere cristiani si realizza sempre come un nuovo diventare cristiani: non è mai una storia conclusa che sta alle nostre spalle, ma un cammino che esige sempre un esercizio nuovo" (Benedetto XVI).

- Si valorizzerà la S. Messa della domenica come opportunità di un autentico cammino quaresimale verso la celebrazione della Pasqua del Signore
- Sarà a disposizione dei parrocchiani il libretto pubblicato dal Centro Missionario Diocesano
- Via Crucis
- Raccolta di viveri per la mensa vincenziana
- Domenica 27 marzo: Celebrazione della Prima Confessione per i bambini del 2° Discepolato
- 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> domenica di Quaresima (20, 27 marzo e 3 aprile): celebrazione degli Scrutini durante la S. Messa delle ore 10 per i bambini del 3° Discepolato
- Giovedì 7 aprile, ore 20,45: Celebrazione comunitaria della Penitenza
- Si avrà un'attenzione anche alle iniziative cittadine (quaresimali, Via crucis...)



**PARROCCHIA S.FEDELE COMO**  
**Comunità Parrocchiale nella Città Murata**  
DIOCESI DI COMO – PROVINCIA DI COMO – COMUNE DI COMO  
Via Vittorio Emanuele 94 22100 Como - Telefono 031/3868316 Cell. 3358291001

- Si può pensare a un eventuale incontro per far conoscere alla comunità parrocchiale le Missioni diocesane.

#### **4 - Varie ed eventuali**

- Nella notte del 30 dicembre 2021 è divampato nella piazza della chiesa un incendio che ha richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco e delle Forze dell'Ordine. L'incendio ha provocato qualche danno al muro della Basilica e al selciato a fianco della Basilica stessa
- 18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Martedì 25 gennaio, alle ore 21: conclusione della Settimana nella nostra Basilica
- **23 gennaio: Domenica della Parola di Dio**, focalizzata sul tema della **testimonianza**. Un invito rivolto a tutte le comunità affinché riscoprano la necessità vitale di fare propria la Parola di Dio, di ascoltarla, di leggerla, di entrare sempre di più nel suo mondo. Il Settore per l'Apostolato biblico dell'Ufficio per la Catechesi e l'Ufficio per la Liturgia **metteranno a disposizione due video**: "Testimonianza affidabile e Parola di Dio" e "I Testimoni del Verbo"
- **10 minuti di Vangelo**: prosegue la lettura continuata del Vangelo di Luca ogni domenica al termine della S. Messa vespertina della domenica. Domenica 13 febbraio sarà presente don Marco Cairoli, docente di Sacra Scrittura nel nostro Seminario, che parlerà del tema: "Gerusalemme: la meta di Gesù".

Il prossimo Consiglio pastorale si svolgerà giovedì 17 marzo.  
L'incontro termina alle ore 20,30.

il parroco  
don Pietro Mitta